

SIAMOSOCI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIMAVO 34 MILANO MI
Codice Fiscale	07464370969
Numero Rea	MI 1960443
P.I.	07464370969
Capitale Sociale Euro	73267.04 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	419.157	370.541
II - Immobilizzazioni materiali	10.808	8.728
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.500	20.500
Totale immobilizzazioni (B)	450.465	399.769
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.647	178.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.500
Totale crediti	101.647	183.668
IV - Disponibilità liquide	621.174	978.494
Totale attivo circolante (C)	722.821	1.162.162
D) Ratei e risconti	15.787	10.423
Totale attivo	1.189.073	1.572.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	73.267	72.960
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.138.182	3.066.689
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.040.859)	(1.643.210)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(504.951)	(397.649)
Totale patrimonio netto	665.639	1.098.789
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.931	46.102
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.454	373.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	52.768
Totale debiti	466.454	425.880
E) Ratei e risconti	5.049	1.583
Totale passivo	1.189.073	1.572.354

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	776.676	845.935
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	263.692	101.883
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.138	-
altri	4.902	7.209
Totale altri ricavi e proventi	22.040	7.209
Totale valore della produzione	1.062.408	955.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	642	898
7) per servizi	538.109	576.509
8) per godimento di beni di terzi	44.813	102.496
9) per il personale		
a) salari e stipendi	501.291	400.840
b) oneri sociali	147.116	118.544
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.719	26.983
c) trattamento di fine rapporto	37.819	26.467
e) altri costi	4.900	516
Totale costi per il personale	691.126	546.367
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	272.895	107.956
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.388	104.741
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.507	3.215
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	656	2.623
Totale ammortamenti e svalutazioni	273.551	110.579
14) oneri diversi di gestione	16.701	12.247
Totale costi della produzione	1.564.942	1.349.096
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(502.534)	(394.069)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.443	3.582
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.443	3.582
17-bis) utili e perdite su cambi	25	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.417)	(3.580)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(504.951)	(397.649)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(504.951)	(397.649)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro 504.951, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 272.895 ed accantonamenti per svalutazione crediti per Euro 656.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, la società ha ricevuto nuove risorse finanziarie, in attuazione dell'aumento di capitale deliberato nel precedente esercizio, con un apporto complessivo nell'anno 2020 di Euro 71.800 di cui Euro 307 a titolo di valore nominale, ed Euro 71.493 a titolo di Riserva Sovrapprezzo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In particolare sono stati adottati i seguenti criteri:

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono alle spese sostenute in occasione della costituzione della società e per i successivi aumenti di capitale.

L'ammortamento è effettuato in 5 anni in quote costanti.

Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi di sviluppo sostenuti per la realizzazione dei processi che hanno poi trovato concreta applicazione nella fornitura di servizi a terzi, inerenti l'attività tipica della società, e che quindi hanno concorso alla formazione dei ricavi di esercizio. Il costo è stato ammortizzato nell'orizzonte temporale di 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno

Tale voce accoglie i costi sostenuti sia internamente che mediante ricorso a soggetti esterni alla società, per lo sviluppo del software relativo all'infrastruttura tecnologica del portale www.mamacrowd.com ed alle relative funzionalità di front-end e back-end. I costi sostenuti internamente sono interamente costituiti dai costi diretti del personale dipendente impiegato nelle attività di sviluppo che hanno poi trovato accoglimento nel software realizzato. I costi sostenuti presso economie esterne sono rilevati al costo diretto sostenuto.

Sia per il software di proprietà che per il software in licenza si è proceduto all'ammortamento in misura pari ad 1/5 del costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali. In generale, sono capitalizzabili solo i costi sostenuti per l'acquisto, anche derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni in leasing, o la costruzione di nuovi cespiti (costi originari) e per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, purché tali costi producano un incremento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti per i quali sono sostenuti, ovvero ne prolunghino la vita utile. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate, riportate in calce al dettaglio della composizione delle immobilizzazioni, sono quelle previste dalla normativa fiscale per i gruppi e le specie relative all'attività svolta, aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni, anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento. Non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%. I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente spesati nell'esercizio con imputazione diretta a conto economico nella voce ammortamenti senza interessare lo stato patrimoniale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Macchine di Ufficio Elettroniche 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da partecipazioni in imprese controllate, valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato in misura corrispondente al prezzo di sottoscrizione del capitale delle società partecipate. Il costo, come sopra determinato, viene ridotto in caso di accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.019.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi derivano da costi di competenza dei prossimi esercizi con manifestazione numeraria nell'esercizio in corso e i ratei attivi da ricavi di competenza con manifestazione numeraria negli esercizi futuri. La competenza dei ratei e risconti è determinata sulla base della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi derivano da costi di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria nei futuri esercizi, mentre i risconti passivi originano da ricavi con manifestazione numeraria nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi futuri. La competenza è stata in via prevalente determinata sulla base dell'attinenza dei costi ai relativi ricavi (competenza economica) e ove non determinabile in via diretta sulla base della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	985.848	20.779	20.500	1.027.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	615.307	12.051		627.358
Valore di bilancio	370.541	8.728	20.500	399.769
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	318.005	5.587	-	323.592
Ammortamento dell'esercizio	269.388	3.507		272.895
Totale variazioni	48.617	2.080	-	50.697
Valore di fine esercizio				
Costo	1.251.215	26.366	20.500	1.298.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	832.058	15.557		847.615
Valore di bilancio	419.157	10.808	20.500	450.465

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 269.388, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 419.157.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	67.464	165.870	538.774	213.740	985.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.061	112.707	439.539	-	615.307
Valore di bilancio	4.403	53.163	99.235	213.740	370.541

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	318.005	-	318.005
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	213.740	(213.740)	-
Ammortamento dell'esercizio	1.535	23.208	244.645	-	269.388
Totale variazioni	(1.535)	(23.208)	287.100	(213.740)	48.617
Valore di fine esercizio					
Costo	14.826	165.870	1.070.519	-	1.251.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.958	135.915	684.185	-	832.058
Valore di bilancio	2.868	29.955	386.334	-	419.157

Costi di impianto e ampliamento, la voce accoglie i costi di utilità pluriennale sostenuti nei precedenti esercizi ed il decremento si riferisce interamente all'ordinario processo di ammortamento.

Diritti Di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione di Opere dell'Ingegno, l'importo iscritto in tale voce è relativo allo sviluppo della piattaforma software della Società; l'incremento dell'esercizio si riferisce ai costi sostenuti per l'implementazione della nuova infrastruttura tecnologica del portale, entrata in funzione nel presente esercizio. Tra i costi sostenuti e capitalizzati nell'anno sono inclusi costi per risorse interne alla società, impiegate nei relativi progetti per complessivi Euro 263.692, indicati nella voce A4) "Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni" del Conto Economico. Gli ammortamenti sono stati effettuati come indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 26.366; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 15.557.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.779	20.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.051	12.051
Valore di bilancio	8.728	8.728
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.587	5.587
Ammortamento dell'esercizio	3.507	3.507
Totale variazioni	2.080	2.080
Valore di fine esercizio		
Costo	26.366	26.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.557	15.557
Valore di bilancio	10.809	10.808

Si evidenzia che la voce Altre immobilizzazioni materiali è composta da Macchine Elettroniche d'ufficio, e l'incremento registrato nell'esercizio si riferisce all'acquisto di nuovi PC strumentali per l'attività della Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.500	20.500
Valore di bilancio	20.500	20.500
Valore di fine esercizio		
Costo	20.500	20.500
Valore di bilancio	20.500	20.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Club Digitale Srl	Milano	08726620969	4.987.500	470.238	3.802.973	8.000	0,16%	8.000
American Startup Club Spa	Milano	09402900964	61.000	(14.762)	1.000.386	50.000	81,967%	2.000
Club Acceleratori Spa	Milano	09167930966	73.627	(146.468)	1.663.999	50.000	67,91%	500
Mamaspecial Srl	Milano	11064630962	10.000	-	-	10.000	100,00%	10.000
Totale								20.500

Per la società controllata Mamaspecial Srl, costituita nel mese di novembre dell'anno 2019, non è ancora disponibile il bilancio del primo esercizio chiuso al 31/12/2020.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.493	(71.317)	94.176	94.176	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.852	(3.873)	979	979	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.323	(6.831)	6.492	4.992	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	183.668	(82.021)	101.647	100.147	1.500

I **crediti verso clienti**, iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 656, comprendono l'importo di Euro 67.709 per fatture da emettere.

I **crediti verso altri** sono invece principalmente costituiti da depositi cauzionali presso terzi e da crediti v/fornitori.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	978.213	(357.297)	620.916
Denaro e altri valori in cassa	281	(23)	258
Totale disponibilità liquide	978.494	(357.320)	621.174

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.423	5.364	15.787
Totale ratei e risconti attivi	10.423	5.364	15.787

I risconti attivi sono per la maggior parte costituiti da somme anticipatamente corrisposte per prestazioni di servizi continuativi da terzi con competenza temporale ed economica ripartita tra l'esercizio chiuso al 31.12.2020 e quello successivo

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

I movimenti nelle voci del patrimonio netto, oltre che dalle perdite di esercizio realizzate e dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, sono relativi all'aumento di capitale con sovrapprezzo deliberato nel 2019 e sottoscritto nel presente esercizio, di cui si è detto in apertura alla presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	72.960	-	307	-		73.267
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.066.689	-	71.493	-		3.138.182
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	(1)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.643.210)	(397.649)	-	-		(2.040.859)
Utile (perdita) dell'esercizio	(397.649)	397.649	-	-	(504.951)	(504.951)
Totale patrimonio netto	1.098.789	-	71.800	(1)	(504.951)	665.639

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	73.267	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.138.182	Capitale	A;B;C	3.138.182
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	(2.040.859)			-
Totale	1.170.589			3.138.182
Quota non distribuibile				2.593.286
Residua quota distribuibile				544.896

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'importo non distribuibile si riferisce ai costi di impianto/ampliamento e di sviluppo non ancora interamente ammortizzati, alle perdite pregresse e del presente esercizio, nonché all'importo ancora da accantonare a riserva legale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.102
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.194
Utilizzo nell'esercizio	2.365
Totale variazioni	5.829
Valore di fine esercizio	51.931

Il decremento del Fondo si riferisce al TFR liquidato in occasione della cessazione di un rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	177.892	(20.728)	157.164	157.164
Debiti verso fornitori	83.092	1.819	84.911	84.911
Debiti tributari	19.022	8.329	27.351	27.351
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.955	21.377	60.332	60.332
Altri debiti	106.918	29.779	136.697	136.697
Totale debiti	425.880	40.576	466.454	466.455

Debiti verso fornitori: rappresentano debiti di funzionamento adempiti alle rispettive scadenze; i creditori sono sostanzialmente operanti in Italia, si omette pertanto la suddivisione per aree geografiche.

Debiti verso banche: sono costituiti principalmente dal debito per il finanziamento bancario con scadenza nel 2021;

Debiti tributari e verso istituti di previdenza: nelle voci in questione trovano allocazione i debiti di carattere tributario e previdenziale che sorgono in osservanza degli adempimenti importi dalla legge, per i quali, al 31.12.2020, non erano ancora scaduti i termini di versamento. Gli stessi sono stati regolarmente adempiti alle rispettivamente scadenze ove intervenute prima della redazione del presente documento.

Altri debiti: la voce altri debiti è prevalentemente costituita da debiti verso dipendenti per ratei retribuzioni maturate e dai compensi degli amministratori non ancora liquidati.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti che determinino obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.263	3.787	5.050
Risconti passivi	320	(320)	-
Totale ratei e risconti passivi	1.583	3.467	5.049

La voce accoglie costi di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria nel prossimo esercizio, determinati in base alla competenza temporale

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono dovute imposte nell'esercizio avendo la società realizzato una perdita anche ai fini fiscali. Prudenzialmente, essendo la società ancora nella fase di sviluppo dell'attività, si è ritenuto di non iscrivere a bilancio le imposte anticipate sulle perdite fiscalmente deducibili, sull'agevolazione ACE e sugli interessi passivi non deducibili riportabili

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	11
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	120.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al Revisore Unico è riconosciuto un compenso annuo pari ad Euro 3.000,00 oltre agli oneri di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Rischio Coronavirus sulle attività di Siamosoci/Mamacrowd.

Lo scenario in cui Siamosoci ha operato nel corso del 2020 (e di cui è ragionevole prevedere il protrarsi anche nel 2021) continua ad essere in veloce evoluzione alla luce dell'emergenza epidemiologica determinata dalla circolazione a livello globale del virus COVID-19 che sta determinando profondi cambiamenti nel contesto economico e sociale. Non si può escludere a priori che l'instabilità generata dalla pandemia COVID-19 potrebbe, anche nel lungo termine, incidere sulla prospettiva di crescita futura dell'economia in generale e sulla propensione all'investimento dei risparmiatori, con una ricaduta potenzialmente negativa sul business della società.

Con riferimento all'impatto sulla salute e sicurezza del personale della società, nel corso del 2020, anche in anticipo rispetto ai tempi dell'adozione dei protocolli 'ufficiali', sono state adottate le misure suggerite dagli organi competenti (in particolare, tutto lo staff di Siamosoci, è operativo in modalità 'smart working' dall'ultima settimana del mese di febbraio 2020), che verranno mantenute fino a quando sarà necessario.

L'infrastruttura tecnologica del portale è progettata per assicurare la continuità operativa dei servizi erogati e la tutela degli investitori anche in una situazione di completa operatività da remoto.

Il management e lo staff sono impegnati in un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione, con attenzione particolare all'evoluzione dello scenario nel breve termine, al fine di mettere a fuoco le eventuali ricadute effettive ed i rischi correlati all'evoluzione dell'emergenza COVID-19 per l'attività sociale, con l'obiettivo di attivare tempestivamente tutte le azioni di rimedio a protezione e garanzia del business di Siamosoci/Mamacrowd.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento non è possibile prevedere con certezza l'evoluzione del fenomeno COVID-19 e le sue conseguenze durature, anche se, tenuto conto dell'andamento della raccolta del portale mamacrowd.com nel corso del 2020 e dei relativi ricavi (inferiori ma non troppo lontani da quelli dell'esercizio precedente) realizzati durante un esercizio sociale contraddistinto dalle successive ondate dell'emergenza, del buon andamento del primo trimestre 2021, del portafoglio ordini del portale, nonché delle misure organizzative e di riduzione dei costi adottate nel 2020, anche tramite l'utilizzo degli strumenti di sostegno alle imprese introdotti nell'ordinamento al fine contrastare gli effetti dell'emergenza Covid19, e di quelle comunque attualmente a disposizione in caso di necessità, è ragionevole escludere l'eventualità di significativi impatti patrimoniali ed economici negativi sulla nostra società che possano pregiudicare la sussistenza delle condizioni di continuità aziendale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si da atto che, con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo, rilevanti ai fini delle disposizioni di cui ai D.L. 3/2015 e D.L. 179/2012 inerente le PMI innovative, la Società ha sostenuto nel corso dell'esercizio un costo totale pari ad Euro 319.505 (di cui Euro 263.692 con personale proprio e la restante parte mediante ricorso a fornitori esterni). Tali costi sono interamente relativi all'implementazione della nuova infrastruttura tecnologica della piattaforma web della Società, iscritta tra le Immobilizzazioni Immateriali nella voce relativa ai Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto un contributo a fondo perduto dell'importo di Euro 10.956 di cui all'art. 25 del DL 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) in quanto in possesso dei requisiti previsti ed un contributo di Euro 5.208 quale credito d'imposta per canoni di locazione ad uso non abitativo di cui all'art. 28 del DL 34/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 504.951, che trova capienza nelle riserve di Patrimonio Netto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dario Giudici